

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

EX ARTT. 13-14 REG.TO UE 2016/679

Soggetti Interessati: segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi coinvolti nella gestione delle segnalazioni disciplinate dal documento Policy Whistleblowing.

Tenax S.p.A. con sede legale in via dell'Industria 17, 23897 Viganò (Lecco), nella qualità di **Titolare** del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), con la presente informa che i dati personali dei segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi coinvolti (di seguito "Interessati al trattamento") saranno trattati per la gestione delle segnalazioni, disciplinate dal documento *Policy Whistleblowing* (di seguito "Policy") approvata dal Consiglio di Amministrazione. Dati di contatto del Titolare: E-mail: privacy@tenax.net - Sede di contatto: via dell'Industria 17, 23897 Viganò (Lecco).

Dati personali trattati. Categorie particolari di dati personali e dati giudiziari trattati.

Potranno essere oggetto di trattamento: dati comuni, dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose e/o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati relativi a reati e condanne penali.

Fonte dei dati personali e categorie di dati raccolti c/o terzi.

Il Titolare raccoglie i dati attraverso le segnalazioni. I dati degli Interessati al trattamento, contenuti all'interno della segnalazione, sono forniti direttamente dal segnalante. I segnalanti possono essere dipendenti e/o collaboratori, amministratori, consulenti, nonché i soggetti rientranti nell'ambito soggettivo di cui al D.Lgs. 24/2023. Le segnalazioni possono essere nominali oppure anonime. Per preservare le finalità investigative, nei casi previsti dalla legge, il segnalato, ai sensi dell'art. 14, co. 5, lett. d) del GDPR, può non essere immediatamente messo a conoscenza del trattamento dei propri dati effettuato da parte del Titolare, fintanto che sussista il rischio di compromettere la possibilità di verificare efficacemente la fondatezza della denuncia o di raccogliere le prove necessarie.

Finalità e base giuridica del trattamento.

I dati personali degli Interessati al trattamento sono trattati per le finalità connesse all'applicazione della sopra citata Policy, preordinata alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. 24/2023 che ha attuato la Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, attuata con D.Lgs. n. 24/2023.

Si considerano possibile oggetto di segnalazione i seguenti comportamenti:

- violazioni di disposizioni normative europee in merito ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937.)
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;

- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione;
- violazioni di disposizioni normative nazionali di attuazione del diritto dell'Unione.

L'adozione della Policy e il conseguente trattamento di dati personali avviene, pertanto, sulla scorta di un obbligo di legge a cui è assoggettato il Titolare. La Policy prevede la riservatezza dell'identità del segnalante, gestendo i dati personali separatamente dal contenuto della segnalazione effettuata. L'eventuale abbinamento può essere eseguito solo nei casi eccezionali indicati nella Policy secondo le previsioni di legge applicabili (ad es. per esercitare il diritto di difesa dell'incolpato, previo consenso del segnalante; nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione; nei casi di segnalazioni che si rivelino infondate, effettuate con dolo o colpa grave). Le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari saranno trattati per tale finalità, rispettivamente, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. b) e dell'art. 10 del GDPR.

Con riguardo ad un eventuale trattamento dei dati personali successivo alla chiusura del procedimento di analisi della segnalazione, la base giuridica è rappresentata dal legittimo interesse del Titolare all'esercizio dei propri diritti in tutti i casi in cui si renda necessario (ad es. riapertura di procedimenti giudiziari, richieste di risarcimento danni correlate alla segnalazione), ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. f) e dell'art. 9, co. 2, lett. f) del GDPR.

Natura del conferimento e conseguenze dell'eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati del segnalante è obbligatorio nella "segnalazione nominativa". Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati nella "segnalazione nominativa" rende la "segnalazione anonima"; tuttavia, il gestore delle segnalazioni potrebbe ricavare indirettamente l'identità del segnalante dalle informazioni oggetto della segnalazione. In ogni caso, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi tale identità, non possono essere rivelate senza il consenso espresso del segnalante e solo qualora risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare, nell'ambito di un procedimento disciplinare avviato nei confronti del presunto autore della condotta segnalata o nel caso in cui nelle procedure di segnalazione interna ed esterna la rivelazione dell'identità del segnalante sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Modalità del trattamento.

I suoi dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- trattamento a mezzo di strumenti automatizzati (tramite la piattaforma Whistleblowing, ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici) con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Comunicazione.

I titolari autonomi a cui i dati possono essere trasmessi sono: Autorità Giudiziaria, ANAC, legali esterni a mandato, società di investigazioni private. In casi eccezionali, quando la segnalazione abbia dato origine ad un procedimento disciplinare e si basi unicamente sulla segnalazione del segnalante, l'identità di quest'ultimo può essere comunicata a colui che è sottoposto al procedimento disciplinare, se ciò sia assolutamente indispensabile per esercitare il suo diritto di difesa. In tali casi, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Periodo di Conservazione.

I dati sono conservati per 5 anni decorrenti dalla chiusura della segnalazione o per il periodo più lungo necessario al passaggio in giudicato di una sentenza o altro provvedimento giudiziale, eventualmente esperito.

Responsabili del trattamento e Soggetti autorizzati al trattamento.

Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, è EQS Group S.r.l. che gestisce la piattaforma di whistleblowing e garantisce lo storage dei dati personali trattati in cloud. Si precisa che il suddetto fornitore fornisce l'infrastruttura necessaria all'implementazione della procedura informatica di segnalazione, ma non accede ai contenuti sulla stessa caricati.

Ai fini della gestione delle segnalazioni, il Titolare del trattamento si avvale di responsabili esterni del trattamento quali: i soggetti incaricati dal Titolare di gestire le segnalazioni. Tenax S.p.A. fornisce al Responsabile del trattamento istruzioni operative per assicurare la riservatezza e la sicurezza del trattamento dei dati personali, garantire la conformità alla normativa applicabile e la tutela degli Interessati al trattamento. I soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare possono essere dipendenti e/o collaboratori del Titolare sulla scorta di specifico incarico ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003.

Diritti dell'interessato.

Gli Interessati al trattamento possono chiedere al Titolare l'accesso ai dati che li riguardano, la loro rettifica, l'integrazione o la loro cancellazione, nonché la limitazione del trattamento o qualsiasi altro diritto di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR, ricorrendone i presupposti da evidenziare nella richiesta; ciò, comunque, salvo l'esistenza di motivi legittimi prevalenti sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato, l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o altri obblighi di legge che il Titolare deve assolvere o diversa disposizione eventuale delle Autorità Pubbliche o dell'Autorità Giudiziaria o degli Organi di Polizia. Gli Interessati al trattamento hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di trattamento illegittimo od illecito dei propri dati da parte del Titolare. Ai sensi dell'art. 2-undecies lett. f) del D.lgs. n. 196/2003, come aggiornato dal D.lgs. n. 101/2018 e dal D.lgs. n. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora da ciò possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza del dipendente che segnala una condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.